



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)**

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

**CAPITOLATO SPECIALE DI GARA
PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO COMPLETO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DI
ORIGINE SANITARIA DELLA SEDE E DELLE SEZIONI PROVINCIALI DELL’IZSLER**

Fascicolo 5.3.1/ 7 / 2013

RUP	Dott.ssa Maria Marino Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato Economato e Vendite tel: 030.2290546 fax: 030.2290272 email: maria.marino@izsler.it
Referente della gara	Rag. Simona Gusmeri Assistente amministrativo tel: 030.2290575 fax: 030.2290351 email: servass@izsler.it email.pec: acquisti@cert.izsler.it
Codice C.I.G.	4952667E16 Euro 140,00
Termine di scadenza per la presentazione dell’offerta	Ore 15,30 del giorno 23.04.2013
Autorizzazione a contrarre ex art. 192 D.Lvo 267/2000	Determinazione Dirigenziale n. 70 del 25.02.2013

PREMESSE

1. I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:
 - **Bando di gara;**
 - **Capitolato Speciale** : il presente Capitolato in particolare, ed i relativi allegati, costituiti dal Modello di Autocertificazione allegato1) e dal Modulo-offerta allegato 2, costituiscono a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del Bando di gara;
 - **Capitolato Generale**, nell’ edizione approvata con delibera del Direttore Generale n. 443 del 17/09/2010, pubblicato all’ “Albo on Line” dell’Istituto sul sito istituzionale **www.izsler.it** al percorso: Albo On- line/bandi di gara/ALLEGATI
 - **DUVRI**

I documenti sopra elencati, in caso di discordanze, prevalgono l'uno sull'altro nell'ordine con il quale sono stati qui sopra elencati.

2. Ai fini della corretta interpretazione del presente Capitolato Speciale, si intendono:

- ❖ per “Amministrazione”, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia Romagna indicato per brevità “Istituto e/o Amministrazione ” o con l’acronimo “IZSLER” quale stazione appaltante che procede all’aggiudicazione della fornitura del servizio in oggetto;
- ❖ per “Appaltatore”, l’operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dell’appalto secondo le modalità definite nel presente Capitolato Speciale (integrate con le eventuali indicazioni dell’offerta) indicato anche come “Aggiudicatario”, “ditta” e/o “ditta appaltatrice” e/o “aggiudicataria”;
- ❖ per “Contratto”, l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come Appaltatore;
- ❖ per “Codice dei contratti pubblici”, il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

I soggetti che hanno interesse possono estrarre copia del Bando di gara dall’Albo On-line del sito web www.izsler.it, nonché copia del presente Capitolato Speciale e dei relativi allegati, seguendo il percorso: **Albo On-line/Bandi di gara/bandi e avvisi di servizi**, ponendo particolare attenzione al collegamento al “**link ai documenti**”, nonché del Capitolato Generale (edizione approvata con delibera del Direttore Generale n. 443 del 17/09/2010) seguendo il percorso: **Albo On- line/Bandi di gara/ALLEGATI**.

Sullo stesso sito, reperibili tramite il “link ai documenti” verranno pubblicati eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

E’ onere delle ditte concorrenti visitare il suddetto sito prima della spedizione dell’offerta per verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni. Questo Istituto declina ogni qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei succitati documenti, nelle forme previste dal Bando e dal presente Capitolato.

RICHIESTA INFORMAZIONI

1. Le richieste per eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara e del presente Capitolato Speciale, formulate in lingua italiana e recanti l’indicazione dell’oggetto e del numero del fascicolo della presente gara, dovranno essere trasmesse e **pervenire entro e non oltre l’ 8° giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle Offerte.**
2. I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara saranno pubblicati di norma entro 3 giorni dalla ricezione della richiesta in formato elettronico sul sito, come specificato nelle Premesse. E’ pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito Internet per verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni. Si precisa che le informazioni acquisite diversamente non rivestono carattere di ufficialità.
3. Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.
4. Con la presentazione dell’offerta, si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando e del presente Capitolato Speciale di gara.
5. Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000.

6. Il Referente della Gara è la Sig.ra Simona Gusmeri (tel. 030.2290575 -servass@izsler.it), mentre il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, è il Dirigente Responsabile dell'U.O. Provveditorato, Economato e Vendite, Dott.ssa Maria Marino (tel. 0302290546 – maria.marino@izsler.it).
7. Per richiedere informazioni si prega di inviare le comunicazioni tramite posta elettronica ad entrambi gli indirizzi sopra indicati.

TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE

I soggetti interessati, per partecipare alla procedura, dovranno far pervenire, esclusivamente con le modalità di seguito indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna "Bruno Ubertini"- via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 23/04/2013 i documenti dettagliatamente elencati al successivo art. 9.

La prima seduta di gara si svolgerà alle ore 09,30 del giorno 24/04/2013 presso una sala dell'IZSLER in via Bianchi n. 9, Brescia, ed alla stessa potranno presenziare i soggetti offerenti, secondo le modalità indicate nell'art. 10 del presente Capitolato Speciale.

QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

Il presente appalto sarà disciplinato, oltre che dal bando di gara, dal presente Capitolato Speciale e dai suoi allegati e dal Capitolato Generale dell'Istituto, dalle seguenti norme:

- D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Legge 136/2010 e s.m.i.;
- RR. DD. 18 novembre 1923, n.2440 e 23 maggio 1924, n. 827;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ;
- D.P.R. n. 254 del 15 luglio 2003;
- D.P.R. n. 205 del 03.12.2010;
- Condizioni contenute nel Capitolato Speciale di gara e nel Capitolato Generale;
- Codice Civile;
- Altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

L'appaltatore si impegna altresì ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa che dovesse sopravvenire nel corso dell'appalto, anche a seguito dell'emanazione di nuove norme, sia comunitarie che nazionali che regionali, ministeriali, ecc.

L'Appaltatore è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente Capitolato e del relativo contratto di appalto.

Su di esso gravano, altresì, tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

PARTE I -

NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto fino allo smaltimento definitivo della tipologia di rifiuti denominata "rifiuti speciali pericolosi di Origine Sanitaria" inclusa la fornitura degli appositi idonei contenitori per rifiuti.
2. Il luogo di esecuzione del servizio è presso le sedi istituzionali dell'IZSLER di Brescia, Bergamo, Cremona, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese-Binago della regione Lombardia e presso le sedi istituzionali di Bologna, Ferrara – Cassana, Forlì, Ravenna – Lugo, Modena, Parma– Cornocchio, Piacenza – Gariga, Reggio Emilia della regione Emilia Romagna.
3. Le modalità operative di espletamento del servizio sono indicate nella Parte II del presente disciplinare.

ART. 2

DURATA DEL SERVIZIO – PROROGA TECNICA – VARIAZIONI –

1. Il servizio avrà una durata di 48 mesi (eventualmente rinnovabile o ripetibile) a partire dalla data di effettivo inizio dello svolgimento del servizio.
2. L'Istituto si riserva altresì, al fine di assicurare la continuità dell'attività svolta, la facoltà di prorogare il contratto per 6 (sei) mesi, o comunque per il periodo necessario alla conclusione della procedura concorsuale per l'individuazione del nuovo contraente, alle medesime condizioni contrattuali, senza che l'aggiudicatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.
3. Il contratto non è tacitamente rinnovabile e si intende disdetto alla naturale scadenza, fatta salva la possibilità di rinnovo o ripetizione, da esercitare di biennio in biennio, per un massimo di n. 2 opzioni, corrispondenti ad un massimo di ulteriori 48 mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. Variazioni delle prestazioni: nel periodo di esecuzione del contratto le modalità di effettuazione delle prestazioni, l'ammontare delle prestazioni contrattuali, le tratte di collegamento, i percorsi previsti e l'ubicazione dei siti potranno subire delle variazioni. All'Istituto è riservata la facoltà, nei limiti delle norme vigenti, di estendere le prestazioni, segnatamente e in via solo esemplificativa, aggiungendo prestazioni:
 - analoghe o strettamente accessorie a quelle oggetto dell'appalto che si rivelassero necessarie per la corretta esecuzione delle prestazioni originariamente affidate, o che si rivelassero necessarie per l'intervento di nuove norme in materia e direttamente connesse con quelle originarie;
 - ovvero estendendo le prestazioni già affidate per quantità o articolazione del servizio.
5. L'affidamento delle estensioni delle prestazioni nei confronti dell'Appaltatore rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà e non un obbligo dell'Istituto, il quale potrà comunque procedere, senza alcun onere, neanche di preventiva comunicazione, all'affidamento tramite ulteriore gara, per le prestazioni di cui sopra.
6. Il contratto sarà gestito a quantità e a valore. Le quantità di rifiuti speciali sanitari indicate nel presente Capitolato sono dunque suscettibili di variazione in difetto o in eccedenza al quinto di legge, per effetto di aumenti/diminuzioni derivanti da minore/maggiore attività dell'Istituto o da modifiche organizzative relative alle problematiche di smaltimento, senza che la ditta possa

Pagina 4 di 31

TIMBRO E FIRMA
PER ACCETTAZIONE

accampare pretese, sollevare alcuna eccezione al riguardo o pretendere indennità di sorta. Pertanto, nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo della fornitura nel suo complesso, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto.

7. L'Istituto si riserva, altresì, la possibilità di modificare, nel corso di esecuzione del contratto, particolari aspetti del sistema di smaltimento complessivo individuato, apportando eventuali migliorie rispetto alle modalità di espletamento del servizio, per una migliore efficacia organizzativa, senza che l'Appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi delle prestazioni.

ART. 3

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

1. L'importo presunto per la durata quadriennale del contratto, pari a mesi 48, è di Euro 1.240.000,00, al netto dell'IVA. L'importo di Euro 1.240.000,00 costituisce base di gara del presente appalto di servizi.
2. L'importo dell'appalto per la durata quadriennale del contratto comprensivo della eventuale proroga semestrale a scadenza è di Euro 1.395.000,00, al netto dell' IVA.
3. L'importo dell'appalto per la durata quadriennale del contratto, comprensivo dell'eventuale rinnovo o ripetizione per ulteriori 48 mesi, inclusa l'eventuale proroga semestrale a scadenza è di Euro 2.635.000,00, al netto dell' IVA.
4. L'importo di cui al precedente comma è presuntivo, pertanto non impegna la stazione appaltante a garantire un volume di affari predefinito. Il valore del contratto è stimato ai fini della determinazione della cauzione provvisoria e dell'assegnazione del Codice Identificativo Gara (CIG).
5. In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza (art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008 Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture) che sono pari a zero.
6. Si precisa che all'interno dei costi per la sicurezza relativi al rischio di interferenza non devono essere compresi i costi per la salute e la sicurezza dei lavoratori specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice.
7. I pagamenti verranno effettuati mensilmente (sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente smaltiti) previa presentazione di regolare fattura, mediante bonifico bancario a 60 gg. data fattura.

ART. 4

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di svolgimento del servizio sono descritte nella parte seconda (Parte II – Disciplinare Tecnico Prestazionale) del presente Capitolato e costituiscono i requisiti minimi perché possa essere formulata offerta all'Istituto e costituiranno dunque elemento essenziale del contratto.

Il servizio in oggetto va considerato come un lotto unico ed inscindibile nelle sue componenti di raccolta, trasporto, smaltimento, e di quant'altro eventualmente occorrente, con relativi onere a carico della ditta appaltatrice.

ART. 5

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Soggetti ammessi a partecipare alle procedure di gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del servizio i soggetti indicati al I° comma dell'art. 34 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI e Consorzi) o di partecipare in più di un RTI o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti con osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa la partecipazione di soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2. Per la partecipazione sono richiesti i seguenti **requisiti e capacità dei concorrenti**:

2.1) **Requisiti di ordine generale**

I soggetti concorrenti e, per essi, con riferimento ai requisiti personali, i soggetti di cui all'art.38, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 (titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio), dovranno, a pena di esclusione, non trovarsi in una o più delle situazioni di esclusione, interdizione, sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e/o di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare vigente.

2.2) **Requisiti di idoneità professionale:**

Iscrizioni: le imprese concorrenti dovranno:

- a) essere in possesso di iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerente con l'oggetto della procedura;
- b) se costituenti cooperativa, o consorzio fra cooperative, essere iscritte nell'apposito "Albo delle società cooperative" presso il Ministero delle Attività Produttive;
- c) essere titolare delle apposite autorizzazioni ed iscrizioni previste dalla normativa vigente nell'apposito Albo Nazionale presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, per l'esercizio della attività di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale delle categorie di rifiuti prodotte da questo Istituto;
- d) essere in possesso delle necessarie autorizzazione ed abilitazioni dei mezzi e del personale per lo svolgimento dell'appalto, in particolare essere in regola con la classificazione ADR per il trasporto su strada di merci pericolose;

- e) essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normative per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

2.3) Ulteriori requisiti

Il concorrente dovrà inoltre:

- Essere titolare delle apposite autorizzazioni ed iscrizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale, nonché in possesso delle necessarie autorizzazioni ed abilitazioni dei mezzi e del personale per lo svolgimento dell'appalto.
- Essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- Utilizzare per il servizio impianti finali che effettuino le operazioni di smaltimento e che siano conformi alla normativa di riferimento;
- Fornire ed utilizzare contenitori per i rifiuti pericolosi che siano omologati al trasporto di merci pericolose;
- Garantire il servizio, in ogni caso, con propri mezzi e strutture, senza interruzioni.

Lo smaltimento finale dei rifiuti potrà avvenire mediante smaltimento in proprio ovvero mediante conferimento ad impianto autorizzato su territorio nazionale o estero.

- Nel caso di smaltimento in proprio il concorrente dovrà essere in possesso dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento finale dei rifiuti.
- Nel caso, invece, di conferimento ad un impianto autorizzato, il concorrente dovrà indicare gli impianti (uno principale ed uno alternativo per il codice CER 180202, almeno uno per le altre tipologie di rifiuti) presso i quali avverrà lo smaltimento finale dei rifiuti, allegando copia delle convenzioni (n. 2 convenzioni per i rifiuti di cui al codice CER 180202 ed una per le altre tipologie) da cui risulti il formale impegno degli impianti finali ad accettare i rifiuti di cui al presente Capitolato.

2.4 Capacità economica e finanziaria

La capacità finanziaria ed economica dovrà essere provata dal concorrente mediante la produzione di idonee dichiarazioni di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385 attestanti la solvibilità dell'impresa.

I documenti dovranno essere prodotti in originale in sede di offerta ed allegati alla documentazione amministrativa.

3. Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui ai punti 2.1 (requisiti di ordine generale) 2.2 (requisiti di idoneità professionale) e 2.4 (requisiti di capacità economica e finanziaria) devono essere posseduti, dichiarati ed attestati:

- per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre;
 - per i consorzi costituendi, dai singoli consorziandi;
 - per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.
- La mancanza di tali requisiti, anche in capo ad una sola impresa, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento dalla gara.

Riguardo ai requisiti previsti al punto 2.3 (ulteriori requisiti) ciascuna impresa deve essere titolare delle autorizzazioni, iscrizioni ed abilitazioni per le categorie di rifiuti per le quali essa dichiara di svolgere il servizio o per la parte di servizio prestata.

Le dichiarazioni redatte sulla base del modello di autocertificazione (allegato 1), predisposto dall'Istituto, devono essere prodotte da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento temporaneo, al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

4. Avvalimento

1. In caso di avvalimento per i requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, si richiama integralmente l'art. 49 del Codice dei contratti pubblici, con avvertenza che le dichiarazioni di cui al comma 2, punti a), b), c), e), g), dovranno essere rese dai soggetti abilitati nelle forme dell'autocertificazione previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la firma in calce non necessita di autenticazione, tuttavia, ex art. 38, comma 3 della disposizione normativa sopra citata, occorre trasmettere unitamente alla dichiarazione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.
2. Fermo restando il divieto di cui all'articolo 49, comma 8, del d.lgs. 163/06, il concorrente deve necessariamente essere qualificato in relazione ai requisiti di carattere generale, nonché ai requisiti di idoneità professionale.
3. L'avvalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie.
4. Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata.
6. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita in sede di gara, a pena di esclusione dalla stessa, tutta la documentazione prevista al comma 2 del sopracitato art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. i.

ART. 6

CAUZIONE PROVVISORIA

1. Il concorrente alla presente gara d'appalto deve costituire, a favore dell'Istituto un deposito cauzionale provvisorio nel rispetto dell'art. 75 del D.lgs. 163/06 in alternativa, mediante cauzione o fideiussione ovvero, a scelta del concorrente, in contanti (assegno circolare non trasferibile ovvero bonifico bancario con versamento sul conto corrente dell'Istituto le cui coordinate bancarie sono: Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est, Via Segantini 5 – Trento - IBAN IT27 F035 9901 8000 0000 0132 245) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
3. La cauzione o le fideiussione bancarie o assicurative dovranno prevedere espressamente, a pena di esclusione dalla gara:
 - la clausola espressa della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 c.c.);
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante;

- la validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.
4. Si applicano le riduzioni previste dal combinato disposto degli articoli 75, comma 7 e 113, comma 1 del Codice dei contratti pubblici. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, nella busta contenente la documentazione amministrativa il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ovvero attraverso la produzione del certificato in originale o in copia conforme ai sensi di legge.
 5. La corretta costituzione del deposito cauzionale provvisorio è richiesta a pena di esclusione dalla gara.
 6. Pertanto, le offerte il cui deposito cauzionale provvisorio non sia stato costituito o sia stato costituito in misura inferiore per importo, durata o validità, o con modalità diverse da quelle sopra descritte, saranno ritenute inefficaci e saranno escluse dalla gara.
 7. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo
 8. Nel caso di partecipazione in forma associata, la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, devono essere prodotti:
 9. in caso di R.T.I. costituito: dall'impresa mandataria, con indicazione che il soggetto garantito è il Raggruppamento;
 10. in caso di R.T.I. costituendo: la cauzione provvisoria deve essere intestata non solo alla Società Capogruppo ma anche alle singole mandanti;
 11. in caso di Consorzio: dal Consorzio medesimo;
 12. in caso di Consorzio costituendo: da una delle imprese consorziande, con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio.
 13. La cauzione provvisoria verrà svincolata con le seguenti modalità:
 14. **ai soggetti non aggiudicatari** contestualmente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nel caso di contanti, al legale rappresentante o suo incaricato munito di delega; nel caso di polizza fidejussoria, la stessa verrà direttamente restituita a mezzo del servizio postale, a rischio della ditta destinataria;
 15. **al soggetto aggiudicatario** contestualmente alla consegna della cauzione definitiva

ART.7

TERMINE E MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

1. In ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21.12.2011 in materia di "Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2012", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, sono tenuti al pagamento del contributo di partecipazione alla gara (CIG), come specificato nel frontespizio, a pag. 1 del presente Capitolato.
2. Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il concorrente dovrà preventivamente iscriversi on line al "servizio di riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> ed eseguire il pagamento della contribuzione con le seguenti modalità:
3. on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Servizio riscossione" seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

Pagina 9 di 31

TIMBRO E FIRMA
PER ACCETTAZIONE

4. in contanti, attraverso la presentazione del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te". Il pagamento è previsto solo in contanti e per ogni operazione è prevista una commissione di 1,55 Euro.
5. Nel caso di RTI costituita il pagamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.
6. Anche nel caso di RTI non ancora costituita il pagamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

ART. 8 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. La Ditta, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna – via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, non oltre il termine indicato in premessa, i documenti di seguito elencati, con avvertenza che oltre detto termine non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.
2. Il plico potrà pervenire nei seguenti modi:
 - ❖ con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
 - ❖ a mezzo di agenzia autorizzata, f.co destino;
 - ❖ a mano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 15,30.
3. In tutti e tre i casi farà fede la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Istituto.
4. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Istituto ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.
5. Si precisa che, anche nel caso di invio a mezzo corriere, il plico dovrà ugualmente essere consegnato presso l'Ufficio Protocollo, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 15,30.
6. Qualora per qualsiasi motivo le offerte dovessero giungere oltre il termine perentorio indicato in premessa le stesse non verranno esaminate.

ART. 9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare:

N. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante (si invita il concorrente a non utilizzare la ceralacca), controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul dorso la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara ed il fascicolo di gara, recante la dicitura:

“NON APRIRE. CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO COMPLETO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DI ORIGINE SANITARIA. FASC. N. 7/2013. Scadenza ore 15.30 del 23.04.2013”

contenente n.2 buste separate, **a pena di esclusione**:

Busta A– documentazione amministrativa

Busta B – offerta economica

1 – BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve essere chiusa con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura; su tale busta dovranno essere scritti la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara, il numero del fascicolo di gara, e la dicitura “documentazione amministrativa”.

Tale busta deve contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

- **Autocertificazione**, Allegato 1) al presente Capitolato Speciale, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma, corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Con l'autocertificazione, il concorrente attesta il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria, oltre l'assenza di cause di esclusione fornendo tutte le dichiarazioni ed informazioni in esso richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione tuttavia, ex art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere unitamente alla dichiarazione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di RTI ciascun componente del raggruppamento dovrà presentare la suddetta dichiarazione.
- **Mandato Collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria** per atto pubblico o per scrittura privata autentica (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti).
- Nel caso di consorzio stabile, ovvero nel caso di G.E.I.E., dovrà essere prodotto in copia autentica, **rispettivamente l'atto costitutivo**, ovvero il contratto di G.E.I.E.
- **Cauzione provvisoria** ai sensi dell'art. 75 del Codice dei contratti pubblici, equivalente al 2% (dueper cento) dell'importo presunto del contratto (al netto dell'opzione di proroga) e pari ad Euro 24.800,00 (si rinvia all'art. 6 del presente Capitolato).
- **Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della contribuzione CIG** (cosiddetta tassa sulle gare, di cui all'art. 6 del capitolato, e segnatamente:
 - la stampata della ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di pagamento on line, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
 - oppure lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.
- **Impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 75, comma 8, del d. lgs 163/2006;
Nel caso di partecipazione in forma associata, la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, devono essere prodotti:
 - in caso di R.T.I. costituito: dall'impresa mandataria, con indicazione che il soggetto garantito è il Raggruppamento;
 - in caso di R.T.I. costituendo: da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
 - in caso di Consorzio: dal Consorzio medesimo;in caso di Consorzio costituendo: da una delle imprese consorziande, con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio.
- A comprova del requisito di capacità economico finanziaria: **Idonee referenze/ dichiarazioni di almeno due istituti bancari in originale** in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 163/2006.

- **Copia del Capitolato Speciale** di gara (documento non richiesto a pena di esclusione) firmato e timbrato su ogni foglio per accettazione dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma (**Si raccomanda la doppia sottoscrizione sull'ultima pagina del Capitolato**).

2 – BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA

1. La busta deve essere chiusa con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura; su tale busta dovranno essere scritti la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara, il numero del fascicolo di gara, e la dicitura “ Offerta economica”.
2. L'offerta economica, recante il contrassegno telematico (marca da bollo da Euro 14,62), deve essere redatta utilizzando preferibilmente il modulo **Allegato. 2)**, al presente Capitolato Speciale, e questo al fine di facilitare l'analisi delle offerte tramite una valutazione sistematica delle quotazioni nel dettaglio.
3. L'offerta non dovrà recare correzioni o cancellature che non siano vidimate con timbro e firma del sottoscrittore, pena l'esclusione dalla gara. L'offerta economica deve:
 - a) essere redatta in lingua italiana;
 - b) essere firmata dal legale rappresentante della ditta offerente, o da persona avente i poteri di impegnare la ditta. La firma va autenticata ai sensi dell'art. 15/1968 o in alternativa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.
 - c) riportare la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA della Società o ditta offerente;
4. Nel caso in cui l'offerta non venga formulata utilizzando il modello allegato, essa dovrà comunque essere formulata conformemente, dovendo contenere, **a pena di esclusione**, le stesse informazioni previste nell'allegato, ovvero:
 - a. Indicazione, in cifre e in lettere, ove richiesto, del prezzo unitario, riferito alla tipologia di rifiuto da smaltire ed alla sua unità di misura (i prezzi dovranno essere specificati con un massimo di 2 cifre dopo la virgola)
 - b. Importo annuale espresso in cifre, e in lettere;
 - c. Importo quadriennale espresso in cifre e in lettere; Composizione dell'offerta secondo le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo, come previste nel modello offerta (All. 2);
 - d. Costi relativi alla sicurezza, specifici per la fornitura oggetto della presente procedura, dovranno essere indicati in conformità al modello di cui all'All.2. Tali costi, che non possono essere pari a zero, rappresentano la quota di oneri derivanti dall'adozione di tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto indicato nel DUVRI (ad es. i costi per le visite mediche di controllo, per la sostituzione di apparati obsoleti e non conformi alle disposizioni normative in vigore, per gli eventuali DPI, per i corsi sulla sicurezza, per la rimozione di eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro ecc.). Ai sensi dell' art. 87, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 non risulteranno congrue le offerte nelle quali sia previste un valore pari a zero.
 - e. Termine di validità dell'offerta, non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

5. I prezzi dovranno essere al franco di ogni spesa (costo della raccolta, del trasporto e dello smaltimento rifiuti, della bonifica e/o sterilizzazione e/o smaltimento, nonché di tutte le prestazioni e oneri indicati nel presente Capitolato), ad eccezione dell'Iva nella misura di legge.
6. Non sono ammesse modifiche od inserzioni alle descrizioni riportate: qualsiasi modifica, o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel Capitolato Speciale di gara sarà considerata come non apposta.
7. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile dalla medesima.

AVVERTENZE:

- Le offerte espresse in modo indeterminato sono nulle.
Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna Società una sola offerta: la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà l'esclusione della ditta.
- L'Istituto si riserva di subordinare l'aggiudicazione alla verifica dell'economicità dell'offerta nell'ambito del mercato di settore.
- L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dall'operatore economico concorrente o da un suo procuratore di cui dovrà riscontrarsi la relativa procura nell'ambito della documentazione presentata nei casi di concorrente singolo, di raggruppamento temporaneo o di consorzio già costituiti.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento ovvero il consorzio.
- Non sono ammesse (ex art. 82 del Codice) offerte di importo pari o superiore all'importo a base di gara stabilito dal Capitolato Speciale.

ART. 10

FASI DELLA GARA - PRESENZA DEI SOGGETTI CONCORRENTI – NORME E AVVERTENZE

1. Il Seggio di Gara sarà presieduto dal Dirigente della U.O. Provveditorato Economato e Vendite, alla presenza di due testimoni, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.
2. La gara si svolgerà attraverso le seguenti fasi:
 - 1^ fase – seduta pubblica di apertura dei plichi**
 - controllo formale dei plichi pervenuti e apertura del plico contenente la documentazione amministrativa presentata;
 - verifica del requisito di capacità finanziaria ed economica
 - conseguente ammissione o esclusione delle ditte
 - apertura delle offerte economiche
 - formazione graduatoria provvisoria
 - individuazione delle offerte anormalmente basse
 - 2^ fase – seduta riservata** per la verifica della giustificazioni relative alle offerte presunte anomale
 - 3^ fase – seduta pubblica – comunicazione dell'esito del procedimento di verifica delle offerte presunte anomale e dichiarazione aggiudicazione provvisoria** secondo graduatoria.
3. Ove nel giorno indicato per la seduta pubblica, non venissero esaurite le operazioni di gara, le stesse proseguiranno nel giorno/nei giorni successivi, ad eccezione delle fasi di apertura delle offerte economiche.

4. A parità di prezzo si procederà, nel corso della stessa seduta pubblica in presenza delle ditte interessate, alla richiesta di quotazione migliorativa. Qualora nessuna ditta intendesse migliorare l'offerta già formulata, l'aggiudicazione provvisoria avrà luogo per sorteggio.
5. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida e regolare.
6. Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti di gara, rimarranno agli atti dell'Istituto.

ART. 11

PRESENZA DEI SOGGETTI CONCORRENTI – NORME E AVVERTENZE

1. Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o persone munite di idonea procura o delega (da presentare in originale corredata da copia fotostatica del documento di identità del delegante).
2. Si precisa inoltre che i soggetti che presenzieranno dovranno presentarsi muniti della copia del documento di identità e, se del caso, della copia della procura; nel caso in cui intervenga il titolare o il legale rappresentante della ditta, questi dovrà essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (es. certificato C.C.I.A.A.); tutta la documentazione probante la posizione della persona che presenzierà alla seduta verrà conservata fra gli atti di gara.
3. Potranno presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto concorrente. Questi ultimi, se privi di delega e/o procura, non potranno richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.
4. L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termine per motivi di pubblico interesse senza che le ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.
5. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Istituto non assumerà alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito efficacia giuridica.
6. L'aggiudicazione della gara può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfi in pieno le condizioni del Capitolato Speciale.
7. Nel caso di raggruppamento di imprese, si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.
8. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa sui contratti della P.A.

ART. 12

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà proposto l'offerta più bassa ai sensi e per gli effetti dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006.
2. Il prezzo dovrà essere, a pena di esclusione, al ribasso rispetto all'importo a base di gara.
3. Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la redazione delle offerte e per gli adempimenti previsti in corso di gara.
4. La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.
5. L'Istituto si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione. In tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

PARTE II -

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

ART. 13

MODALITA'DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio consiste nel ritiro, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato per l'incenerimento finale di contenitori a perdere, contenenti rifiuti speciali sanitari.
2. I mezzi di trasporto utilizzati per il servizio oggetto della gara dovranno avere caratteristiche tecniche adatte alla tipologia dei rifiuti trasportati in funzione dei requisiti stabiliti dall'Albo Nazionale Smaltitori. Gli stessi mezzi dovranno inoltre recare la segnaletica prescritta dalla vigente normativa di legge.
3. La ditta appaltatrice dovrà essere in regola con le norme A.D.R. recepite con il Decreto Ministeriale 4.11.1996, che regolano il trasporto su strada di merci pericolose al fine di garantire la massima sicurezza. Le modalità devono riguardare i rifiuti trasportati, i veicoli ed i conducenti.
4. Si richiamano in particolare il Testo aggiornato del Decreto Legislativo 5.2.1997, n. 22 recante "Attuazione delle direttive 91/156/ CEE sui rifiuti, successive modificazioni e suoi Regolamenti di attuazione emanati ed emanandi.
5. Il servizio dovrà essere effettuato garantendo la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia. In via puramente indicativa, e non vincolante per l'Istituto, si riporta in calce al presente articolo 13) in apposita tabella, il presunto quantitativo annuale dei rifiuti da smaltire, corrispondente alle quantità indicate nel mod. MUD 2011.
6. La Ditta aggiudicataria dovrà essere titolare delle apposite autorizzazioni e/o iscrizioni previste per lo svolgimento del servizio.
7. L'Appaltatore deve garantire che l'Istituto acquisisca tutta la documentazione aggiornata attestante la piena conformità rispetto alla normativa del servizio offerto relativamente a tutte le Imprese coinvolte nella sua gestione, agli automezzi e, al personale utilizzato per l'esecuzione del contratto.
8. L'Appaltatore è tenuto conservare all'interno dell'automezzo le Istruzioni scritte per la sicurezza del conducente idonee per la tipologia del rifiuto trasportato, come previsto dalla normativa ADR sul trasporto delle merci pericolose.
9. La ditta dovrà provvedere alla fornitura dei contenitori necessari, conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa, idonei allo smaltimento tramite incenerimento, con le caratteristiche di seguito descritte. I contenitori descritti alle successive lettere **A, B, C, D**, del presente articolo 13 dovranno essere forniti dall'Appaltatore ad IZSLER, mentre i contenitori identificati dalla lettera **E**) sono forniti direttamente da IZSLER in quanto di proprietà.
10. l'Istituto richiederà all' Appaltatore la campionatura dei contenitori forniti per lo svolgimento del servizio, al fine di verificare la corrispondenza degli stessi alle caratteristiche indicate, attraverso alcune prove meccaniche di resistenza allo sfondamento dello stesso. Nel caso in cui i contenitori non superassero le verifiche in modo soddisfacente verrà richiesta la sostituzione con altro modello più resistente. La campionatura del materiale della Ditta risultata aggiudicataria resterà depositata per tutta la durata contrattuale presso l'Istituto anche al fine di essere prodotta come prova in caso di controversia. Il giudizio sull'idoneità dei contenitori e

- dell'altro materiale necessario per l'espletamento del servizio è esclusivamente riservato al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto.
11. La fornitura dei contenitori dovrà essere effettuata dall'Appaltatore sia presso la sede di Brescia che presso le sezioni provinciali in seguito indicate, nelle quantità necessarie.
 12. La fornitura dei contenitori potrà avvenire a seguito di richiesta a mezzo fax.
 13. I contenitori vuoti richiesti dalle rispettive sedi di IZSLER dovranno essere consegnati dall'Appaltatore contestualmente al ritiro di quelli da smaltire.
 14. In caso di mancata consegna dei contenitori da parte della ditta, l'Istituto addebiterà il costo di € 20,00 per ogni contenitore utilizzato in sostituzione di quelli non consegnati.
 15. La pesatura dei rifiuti oggetto dell'appalto verrà verificata presso la sede centrale di Brescia con pesa elettronica presso la portineria, mentre presso le sezioni periferiche con pesatura mediante apparecchiature manuali. In ogni sede dovrà essere addebitato il reale peso dei rifiuti prodotti.
 16. La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà provvedere a propria cura e spese alla disinfezione bimestrale dei locali stoccaggio rifiuti, presso la sede di Brescia e presso le sezioni provinciali. I locali di stoccaggio rifiuti sono: n. 1 per ogni sezione provinciale e n. 4 presso la sede di Brescia.
 17. Il ritiro dei contenitori dei soli rifiuti contraddistinti dal codice **CER 180202** presso la Sede di Brescia e le Sezioni provinciali di IZSLER dovrà avvenire tassativamente nel modo seguente:
 - per la Sede di Brescia 2 volte alla settimana (martedì e venerdì) presso più locali di stoccaggio;
 - per la sezione di Modena 2 volte la settimana (martedì e venerdì);
 - per le altre Sezioni il ritiro dovrà avvenire con frequenza settimanale nella giornata di Giovedì o Venerdì in modo da rispettare i tempi previsti per lo stoccaggio dalla normativa vigente (art.45 Legge 22/97)
 18. Qualora il giorno previsto per il ritiro cada in giorno festivo, il ritiro medesimo dovrà essere effettuato il primo giorno successivo non festivo.
 19. La fascia oraria per il ritiro dei rifiuti è la seguente: dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.00.
 20. L'ora del ritiro dovrà essere concordata con il Dirigente Responsabile della Sede/Sezione.
 21. Sarà cura dell'Appaltatore fornire e compilare l'apposito formulario d'identificazione trasporto rifiuti che sarà firmato da un addetto della sede/sezione. Il formulario dovrà essere compilato in modo corretto e conforme alle normative vigenti.
 22. Per le tipologie di rifiuti diverse da quelle identificate dal codice CER 180202, saranno concordate date e modalità di ritiro volta a volta in base alle esigenze di IZSLER. I termini concordati con il personale incaricato dovranno essere tassativamente rispettati. In base alle necessità verrà inviato un fax di richiesta alla ditta Appaltatrice in cui si specificherà: tipologia di rifiuto - codice CER - la quantità - tipo di confezionamento.
 23. Le quantità di rifiuto prodotto, su base annuale, in seguito indicate nella specifica tabella si riferiscono ai rifiuti prodotti nell'anno 2011. Si presume che, anche per la durata dell'appalto di cui al presente capitolato, la quantità annuale si mantenga nello stesso ordine di valori. Le quantità potranno comunque subire aumenti/diminuzioni derivanti da minore/maggiore attività dell'Istituto o da modifiche organizzative relative alle problematiche di smaltimento, senza che l'appaltatore possa accampare pretese.
 24. Le previsioni di smaltimento non costituiscono, per l'aggiudicatario, minimo contrattuale garantito, in quanto le quantità annue effettive prodotte dipenderanno dalla concreta attività di ogni singola struttura. Nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo della fornitura nel suo complesso, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime

condizioni previste nel contratto. Oltre tale limite, l'aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

25. L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente ad eventuali provvedimenti dell'Autorità Amministrativa con i quali verrà pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni già rilasciate all'aggiudicatario. Tali provvedimenti, come pure quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni stesse, dovranno essere immediatamente portate dall'Appaltatore a conoscenza dell'Istituto.
26. Durante i primi sei mesi iniziali del servizio saranno vagliati i mezzi e le risorse impiegate per l'espletamento del servizio, nonché le modalità tecniche di svolgimento delle attività, al fine di poter collaudare il servizio in corso.

TIPOLOGIA E DESCRIZIONE E QUANTITA' DEI CONTENITORI PER I RIFIUTI

A) Cartoni speciali da LT. 60 circa.

Doppi contenitori a perdere; quello interno deve possedere adeguate caratteristiche di resistenza alle rotture accidentali ed ai comuni disinfettanti e deve essere dotato di sistema di chiusura che eviti spandimenti accidentali del contenuto.

Il sacco interno in polietilene dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- robustezza a prova di lacerazione
- resistenza alla pressione meccanica
- suscettibilità al riempimento fino ad un livello tale da consentire poi una chiusura ermetica facile e sicura
- laccio di chiusura (fascetta autobloccante fissata a lato del contenitore)

Il contenitore esterno deve essere di materiale rigido e resistente, anch'esso munito di chiusura e di apposite maniglie per il suo trasporto, distinguibile per colore o altre caratteristiche specifiche dai contenitori usati per altri tipi di rifiuti, ed essere provvisto in modo evidente delle diciture di legge, comunque dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- chiusura o struttura tale da impedire manipolazioni o fuoriuscite accidentali dei rifiuti e tale da facilitarne la movimentazione
- contrassegno e diciture espresse in lingua italiana, ben visibili all'esterno così come prescritto dalla normativa vigente
- coperchio superiore con stampate le seguenti diciture:
Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e dell' Emilia Romagna
SEDE / SEZIONE di _____
Reparto di _____
Data _____

Sia il contenitore interno che quello esterno dovranno essere in possesso della certificazione riguardante l'idoneità all'incenerimento.

B) Contenitori per oggetti taglienti e pungenti

La ditta, dovrà fornire anche scatole in materiale plastico rigido da litri 3,5 circa dotate di dispositivo per distacco e ritenzione degli aghi da iniezione usati. Questi contenitori devono essere conformi alla normativa vigente e possedere le seguenti caratteristiche :

la base d'appoggio deve avere una forma tale da garantire la stabilità;

- la chiusura si deve effettuare con facilità, senza eccessiva pressione e, una volta chiuso il contenitore non si deve più riaprire, se non con l'uso di attrezzo meccanico;
- il foro d'immissione dei rifiuti taglienti deve offrire la possibilità di staccare qualsiasi tipo di ago;
- il materiale del contenitore deve essere in plastica rigida, garantire la protezione meccanica contro punture accidentali ed essere certificato come idoneo all'incenerimento;
- il livello di indicazione di riempimento e la scritta "livello massimo di riempimento" devono essere ben visibili, e comunque in netto contrasto con il colore del contenitore.

C) Contenitori in polipropilene da 60 Litri

Contenitori rigidi, idonei allo smaltimento tramite incenerimento e conformi alle normative per il trasporto su strada A.D.R., in polietilene (P.E.T.) per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, ad alto contenuto liquido.

Caratteristiche tecniche:

Sacco interno in polietilene a perdere con le seguenti caratteristiche

- robustezza a prova di lacerazione
- resistenza alla pressione meccanica
- suscettibilità al riempimento fino ad un livello tale da consentire poi una chiusura ermetica facile e sicura
- laccio di chiusura (fascetta autobloccante fissata a lato del contenitore)

Parte esterna:

- involucro in polietilene
- resistenza alla pressione meccanica
- chiusura: doppia (parziale ed ermetica a tenuta di liquidi) con sistema facile e sicuro (detta chiusura deve avvenire agevolmente col solo utilizzo delle mani)
- manico: per facilitare la movimentazione
- diciture all'esterno sul secchio : "Rifiuti Sanitari Pericolosi a rischio infettivo"
- all'esterno sul coperchio dovranno essere stampate le seguenti diciture:
Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e dell' Emilia Romagna
SEDE / SEZIONE di _____
Reparto di _____
Data _____

D) Contenitori omologati ADR da 20 litri in plastica

Contenitori in plastica a perdere, conformi alle normative per il trasporto su strada ADR, idonei al trasporto e allo smaltimento di rifiuti pericolosi di tipo liquido. Tali contenitori potranno essere utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi di tipo liquido prodotti dai laboratori della sede di Brescia e dalle sezioni periferiche della Lombardia ed Emilia Romagna.

Quantità e caratteristiche tecniche:

n° 500 contenitori da 20 litri di tipo ADR con tappo in plastica autoserrante.

E) Raccolta, trasporto, smaltimento e riconsegna contenitori per solventi presso la sede di Brescia (contenitori di proprietà IZSLER)

L'appalto sarà comprensivo del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e riconsegna di appositi contenitori utilizzati per lo stoccaggio di solventi clorurati (CER 140602) e solventi vari (CER 140603) prodotti dal laboratorio Chimico della sola sede di Brescia.

I contenitori (taniche in acciaio) che contengono i solventi hanno una capacità di 20 litri/cad. e sono di proprietà dell'IZSLER, sono omologati allo stoccaggio di sostanze liquide infiammabili e hanno l'omologazione per il trasporto di merci pericolose (ADR).

Il servizio dovrà tassativamente essere organizzato nel seguente modo:

Verrà organizzato un ritiro mensile di circa 25-30 contenitori che poi dovranno essere riconsegnati vuoti e integri sempre all'Istituto sede di Brescia il più celermente possibile. La riconsegna potrebbe avvenire mediante il primo giro settimanale effettuato per il ritiro dei rifiuti d'origine sanitaria che normalmente è il martedì e venerdì. La riconsegna celere dei contenitori è motivata dal fatto che gli stessi sono riutilizzati dai laboratori che producono i rifiuti e se non venissero riconsegnati celermente sorgerebbe il problema dello stoccaggio momentaneo dei solventi nei laboratori di produzione.

Il servizio sarà effettuato previa richiesta a mezzo fax da parte dell'Unità Operativa "Tecnico Patrimoniale" di questo Istituto alla ditta appaltatrice del servizio. Nel fax verrà prenotato il ritiro di questa tipologia di rifiuti e verrà specificato il numero di contenitori che saranno consegnati. La ditta dovrà tassativamente organizzare il ritiro entro una settimana al massimo dal ricevimento del fax. Al momento del ritiro che dovrà essere fatto da Lunedì a Venerdì dalle ore 8 alle 12.00 e dalle 13 alle 15,30 saranno consegnati appositi formulari per il trasporto dei rifiuti. Come per i rifiuti sanitari sarà effettuata la pesata dei rifiuti sulla pesa elettronica posta in portineria dell'IZSLER.

Quantità dei contenitori:

Al fine di quantificare il numero di contenitori utilizzati complessivamente, si comunica che la quantità annuale, stimata in via presuntiva sulla base delle quantità del biennio precedente, puramente indicativa e senza nessun obbligo da parte dell'Ente è la seguente:

- Contenitori in cartone da 60 litri = n° 45.000 (di cui 20.000 per la sede di BS e 25.000 per le sezioni periferiche);
- Contenitori porta aghi = n° 1000 (complessivamente per la sede di BS e le sezioni provinciali)
- Contenitori in polietilene da 60 litri = n° 10.000 (di cui 5.000 per la sede di BS e 5.000 per le sezioni periferiche)

ELENCO DELLE SEZIONI DIAGNOSTICHE PROVINCIALI E NUMERO DI RITIRI SETTIMANALI PREVISTI DEI RIFIUTI DA SMALTIRE	
Elenco delle Sezioni Diagnostiche Provinciali	Numero ritiri settimanali
LOMBARDIA	
BRESCIA - via Bianchi, 9 – 25124 Brescia Sede Centrale tel. 030-2290328 fax 030-2290351	2
BERGAMO - Via Rovelli n° 53 – 24100 Bergamo telefono 035- 4236036 fax 035- 299091	1
CREMONA Via Massaia n° 7 – 26100 Cremona telefono 0372- 452412 fax 0372-433147	1

LODI -presso Parco Tecnol. Padano Via Einstein 26900 Lodi tel. 0371-439354 fax 0371-438043	1
MANTOVA - Via Strada Circonvallazione Sud, 21/A – 46100 Mantova tel. 0376-380493	1
MILANO – Via Celoria n° 12 – 20133 Milano tel. 02 – 70630116 fax 02 – 70635837	1
PAVIA – Via Campeggi n° 59/61 – 27100 Pavia tel. 0382 – 526529 fax 0382 – 422066	1
SONDRIO – Via Bormio n°30 – 23100 Sondrio tel. 0342 - 214312 fax 0342 – 0342-515024	1
BINAGO -Via Dante n° 6 bis – 22070 Binago (COMO) tel. 031 – 940992 fax 031- 942540	1
EMILIA ROMAGNA	
BOLOGNA Via Fiorini n° 5 – 40127 Bologna tel. 051 – 4200011 fax 051- 4200038	1
FERRARA – Via Modena n°483 – 44044 Cassana (Ferrara) tel. 0532 – 730058 fax 0532-730870	1
FORLI' – Via Marchini n° 1 – 47100 Forli' tel. 0543 – 721533 fax 0543- 721533	1
MODENA – Via Diena n° 16 – 41100 Modena tel. 059 – 453511 fax 059 – 453521	2
PARMA - Via dei Mercati n° 13/A – 43100 Parma tel. 0521 – 293733 fax 0521-293538	1
PIACENZA-Via Faggiola n°1 Gariga di PODENZANO(PC) Tel. 0523- 524253 fax 0523-523491	1
REGGIO EMILIA -Via Pitagora n°2 – 42100 Reggio Emilia tel.0522-277996 fax 0522-518639	1
LUGO - Via del Limite n° 2 – 48022 Lugo di Romagna tel. 0545 – 23225 fax 0545-22170	1

TABELLA DEI RIFIUTI OGGETTO DELL'APPALTO CON DESCRIZIONE, DIFINIZIONE CER E CODICE CER			
	Descrizione del rifiuto	Definizione in base al CER	Codice CER
1	Materiale organico di origine animale; Lettiere per animali da esperimento inoculati; Terreni colturali solidi esausti o scaduti; Materiali di consumo (guanti, provette, pipette, puntali, vials, colonne SPE, piastre ELISA, ecc); Rifiuti taglienti (aghi, bisturi, lamette, ecc)	Rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni	180202
2	Rifiuti pericolosi a rischio chimico; liquidi reflui delle analisi (ex tossico nocivi); Liquidi reflui del Centro Latte	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180205
3	Vaccini e farmaci scaduti o avariati ad uso animale	Medicinali citotossici e citostatici	180207
4	Solventi clorurati	Altri solventi alogenati e miscele di solventi	140602
5	Solventi vari	Altri solventi alogenati e miscele di solventi	140603
6	Cartucce per purificatori di acqua	Resine a scambio ionico	190905
7	Soluzioni liquide di sviluppo per lastre fotografiche	Liquidi di sviluppo	090101
8	Soluzioni liquide di fissaggio per lastre fotografiche	Liquidi di fissaggio	090104
9	Lampade al neon esauste	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121
10	Olio vegetale esausto della mensa	Oli e grassi vegetali	200125
11	Filtri al carbone attivo esausti	Carbone attivo esaurito	061302

12	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Sostanze chimiche di laboratorio	160506
13	Assorbenti materiali filtranti(inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Assorbenti e materiali filtranti, filtri	150202
14	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Assorbenti e materiali filtranti, filtri	150203

Tabella riepilogativa delle quantità di rifiuti suddivise per Codici CER e Sezioni. I quantitativi sotto riportati sono riferiti alla quantità espressa in Kg ricavata dalla denuncia annuale rifiuti prodotti MUD relativa all'anno 2011.

	180202	180205	180207	140602	140603	190905	160506	200121	200125	090101	090104	150202	150203	061302
Brescia	104.860	1.350	1.270	1.650	3.500	530	360	130	540	40	40			410
Bergamo	11.278						525							
Cremona	5.313													
Lodi	6.877													
Mantova	17.151													
Milano	10.524						312							
Pavia	5.338													
Sondrio	5.037													
Binago	2.763													
Bologna	14.273			1.485	1.873								25	
Ferrara	4.492	320												
Forlì	17.255	520				10								
Modena	19.748	1.157												
Parma	11.490													
Piacenza	12.365													
Reggio Emilia	12.034						280							28
Lugo Ra	3.019													
TOTALI	263.817	3.347	1.270	3.135	5.373	540	1.477	130	540	40	40	0	25	438

Le quantità sopra esposte si riferiscono ai rifiuti prodotti nell'anno 2011.

E' ragionevole stabilire in via presuntiva che la quantità annuale di rifiuti prodotti, anche per la durata dell'appalto di cui al presente capitolato, si manterrà indicativamente nell'ordine di valori sopra espresso. Tuttavia le quantità potranno subire aumenti/diminuzioni derivanti da minore/maggiore attività dell'Istituto o da modifiche organizzative relative alle problematiche di smaltimento, senza che la ditta possa sollevare pretese.

ART. 14

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - DUVRI

1. L'Appaltatore, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale dell'IZSLER nonché l'attuazione delle disposizioni previste dal D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) a tutela degli operatori dell'Appaltante, del personale, studenti, soggetti ad essi equiparati e pubblico in genere.
2. I Responsabili dell'Appaltatore:
 - ❖ coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - ❖ coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche ai fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di attività nell'ambito dell'Istituto.
3. Per tutti gli aspetti in materia di sicurezza sul lavoro si fa riferimento al D. Lgs. 81/2008. A tale scopo la ditta partecipante dovrà dichiarare nell'Autocertificazione (All.1):
 - ❖ di aver preso visione del DUVRI, predisposto dall'IZSLER e pertanto di aver predisposto l'offerta tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
 - ❖ di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi,
 - ❖ di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto le eventuali modificazioni agli stati o fatti indicati nella dichiarazione.

ART. 15

TRASPORTO E SMALTIMENTO

1. L'appaltatore si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti di trasporto e dei registri di carico e scarico obbligatori ai sensi della vigente normativa.
2. L'Istituto può disporre, in qualsiasi momento, ogni accertamento e controllo sul servizio svolto e/o sulle modalità operative, al fine di verificare l'esatta rispondenza rispetto a quanto statuito contrattualmente nel presente capitolato e negli allegati.
3. Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo o di ulteriori accertamenti potranno costituire motivo di contestazione alla Ditta appaltatrice.
4. Il trasporto dei rifiuti avviati allo smaltimento dovrà essere effettuato con l'impiego di specifici idonei automezzi autorizzati (nel rispetto delle norme A.D.R.).
5. Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cura e a spese della ditta aggiudicataria presso impianti regolarmente autorizzati e attrezzati secondo le leggi e le normative vigenti in merito. L'indicazione di tali impianti dovrà essere comunicato dalla ditta in sede di presentazione dell'offerta.
6. Qualora alla ditta venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti di termodistruzione e/o di smaltimento, dovrà comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto: l'Istituto al riguardo sarà comunque sollevato da ogni responsabilità diretta o indiretta.

ART. 16

ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

- 1. Per garantire un ottimale servizio la ditta che risulterà aggiudicataria, anche se titolare di autorizzazione di smaltimento in proprio, si assume l'impegno di certificare la disponibilità di almeno un ulteriore forno per incenerimento convenzionato, per lo smaltimento della tipologia di rifiuti di cui al codice CER 180202.**
2. La ditta assuntrice del servizio dovrà assicurare e documentare l'avvenuto conferimento al forno inceneritore autorizzato, proprio o convenzionato, mediante restituzione della copia del formulario regolarmente vistata/timbrata dall'impianto di smaltimento finale. Tale documentazione dovrà essere consegnata agli addetti preposti ogni viaggio successivo (entro 1 settimana dal ritiro del rifiuto). IZSLER, in caso di mancata presentazione di tale documento entro 3 mesi dalla consegna del rifiuto, segnalerà alla Regione Lombardia o Emilia Romagna, tramite comunicazione scritta, tale mancanza.
3. L'Aggiudicatario è tenuto a collaborare con IZSLER per assicurare un'adeguata assistenza tecnica ed amministrativa, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla vigente normativa, sia nell'ambito dell'organizzazione interna per il mantenimento del funzionale servizio già in essere e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti in materia di rifiuti.
4. La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre a prestare adeguata collaborazione ed a trasmettere nei tempi stabiliti i dati per la denuncia annuale MUD.
5. L'Aggiudicatario dovrà avvalersi di personale alle dipendenze dello stesso ed essere in possesso degli automezzi necessari alla raccolta e al trasporto dei rifiuti di cui trattasi.
6. Il soggetto aggiudicatario si impegna esplicitamente a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Istituto sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.
7. Considerata la particolare natura dell'appalto ed a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto all'interno degli insediamenti di IZSLER, il soggetto aggiudicatario si impegna a rispondere di eventuali danni, anche per mezzo di coperture assicurative come specificato al successivo articolo 22.

ART. 17

PERSONALE

1. Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario sia nei confronti dell'Istituto che dei terzi.
2. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.
3. L'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il soggetto aggiudicatario deve regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.
4. L'Appaltatore dovrà impiegare personale di sicura moralità, in grado di esprimersi in lingua italiana e di comprenderla, addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali

- e per il quale devono essere stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.
5. La ditta appaltatrice deve fornire all'Istituto, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale che presterà servizio, con relative qualifiche, compresi i sostituti. Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che possono intervenire.
 6. La ditta deve inoltre individuare e comunicare il nominativo del Responsabile Unico del servizio e delle figure tecniche con responsabilità organizzative che vengono impiegate per l'esecuzione dello stesso.
 7. L'Istituto si riserva il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale non ritenuto idoneo al servizio, per comprovati motivi; in tal caso la ditta provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.
 8. L'Istituto, in caso di violazione di quanto prescritto precedentemente, relativamente al versamento degli oneri sociali, previa comunicazione al soggetto aggiudicatario dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato, ovvero che la eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione il soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avanzare pretese di risarcimento danni.
 9. Il soggetto aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni molestia o danno che ne potranno derivare ai sensi dell'art. 2049 C.C.
 10. Il soggetto aggiudicatario e per esso, il suo personale dipendente devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Istituto per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro.
 11. Il personale in servizio deve:
 - svolgere il servizio nelle fasce orarie concordate preventivamente, non essendo ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate con le sedi interessate dell'Istituto;
 - rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite.
 12. In caso di scioperi del personale o di altre cause di forza maggiore dovrà essere assicurato un servizio di emergenza, trattandosi di servizio di pubblica utilità. La ditta dovrà assicurare comunque i servizi affidati, anche in caso di sciopero del proprio personale, comunicando formalmente le modalità sostitutive di effettuazione nel rispetto delle norme vigenti.
 13. Compito del Responsabile Unico è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto del piano di organizzazione. Il Responsabile Unico durante le ore di servizio dovrà essere rintracciabile ed avere in dotazione un apparecchio telefonico cellulare.
 14. L'Istituto non fornirà personale di manovalanza, per eventuali operazioni di movimentazione e/o carico.
 15. Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto dovranno essere in regola con la normativa vigente e l'Istituto è esonerato da ogni responsabilità derivante da violazioni ed inosservanza di obblighi di legge sia per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.
 16. Il personale del soggetto aggiudicatario incaricato all'espletamento del servizio dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato.

ART. 18
IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI

1. Nello svolgimento del contratto l'Appaltatore dovrà, ai sensi degli artt. 18, co. 1., lett. u), D.Lgs. n. 81/2008 e 5, co. 1, Legge n. 136/2010, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.
2. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all art. 21, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 81/2008 deve contenere oltre alla fotografia ed alle proprie generalità, anche l'indicazione del committente.

PARTE III -

DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 19
AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'Istituto procederà all'aggiudicazione definitiva soltanto dopo aver effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario provvisorio circa la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti nel presente Capitolato.
2. L'affidamento del servizio sarà formalizzato con la sottoscrizione del relativo Contratto d'Appalto con scrittura privata, che avverrà non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione.

ART.20
PERIODO DI PROVA

1. Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Istituto una valutazione ampia e complessiva della gestione dei rifiuti da parte della Aggiudicataria tenuto soprattutto conto della specificità dei rifiuti pericolosi; a tale scopo verrà accuratamente verificato il rispetto di tutte le norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia.
2. Durante tale periodo saranno vagliati i materiali impiegati per l'espletamento del servizio, nonché le modalità tecniche del servizio espletato dall'aggiudicatario, al fine di poter collaudare il servizio in corso.
3. Ove il collaudo fosse negativo, ovvero in caso di grave negligenza da parte dell'aggiudicataria, l'IZSLER si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti del caso e recedere dal contratto mediante semplice preavviso.

ART. 21
DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

1. Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
2. Quanto sopra, stante la particolare configurazione del sistema cauzionale definitivo e tenuto conto della peculiarità del sistema di aggiudicazione adottato.
3. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

- all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
 5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.
 6. In caso di difformità da quanto richiesto dall'Istituto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

ART. 22

RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. La ditta assume piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Istituto ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria ed autonoma organizzazione imprenditoriale.
2. La ditta appaltatrice risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni a cose o persone, o dei danni ambientali prodotti e comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalse o di compensi da parte dell'Istituto.
3. Conseguentemente, la ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, presentandone copia all'IZSLER, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di polizza assicurativa, la cui durata dovrà essere mantenuta attiva per tutta la durata del contratto, per la responsabilità civile da inquinamento, per la responsabilità civile per danni a cose e/o persone e per i rischi connessi all'esecuzione del servizio, con almeno i seguenti massimali:
 - Polizza r.c. inquinamento con massimale non inferiore a Euro 2.500.000,00 (per singolo sinistro);
 - Polizza r.c.a. relativa agli autoveicoli regolarmente abilitati anche al trasporto di sostanze pericolose e comprese le operazioni di carico e scarico, con massimale non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (per singolo sinistro);
 - Polizza r.c.t./o. dell' Appaltatore con massimale unico non inferiore a Euro 3.000.000,00 (per singolo sinistro).
4. In particolare dette polizze devono tenere indenne l'IZSLER, ivi compresi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'appaltatore possa arrecare all'IZSLER, ai dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente contratto anche con riferimento ai relativi servizi.
5. Resta inteso che l'esistenza e la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'IZSLER; pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si potrà risolvere di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Qualora l'aggiudicatario avesse già in corso una polizza assicurativa, questa sarà considerata valida solo se la stessa soddisferà interamente i requisiti indicati nel presente articolo.

ART. 23

SUBAPPALTO

1. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare integralmente le prestazioni contrattuali.
2. L'Istituto può autorizzare, su richiesta scritta della ditta aggiudicataria, il subappalto delle parti del contratto specificatamente indicate in sede di offerta, fino al limite previsto dalla legge.
3. La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'immediata risoluzione del contratto.
4. L'affidamento in subappalto non esonera la ditta aggiudicataria da responsabilità verso l'Istituto.

ART. 24

FATTURAZIONE/PAGAMENTI/CESSIONE DEL CREDITO

1. I pagamenti verranno effettuati mensilmente, previa presentazione di regolare fattura, tramite accredito bancario a 60 gg. data fattura, tramite mandato di pagamento.
2. L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 117 del Codice dei contratti pubblici.
3. Le fatture dovranno riportare il numero CIG indicato nella documentazione di gara, nonché le coordinate bancarie del C/C dedicato su cui dovrà essere effettuato il pagamento, come previsto all'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari" del presente capitolato. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento, con pieno esonero di questa Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 25

REVISIONE PREZZI

1. I prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi ed invariati per i primi 24 mesi di validità del contratto.
2. La revisione dei prezzi deve essere richiesta formalmente dall'aggiudicatario e decorrerà, ove accettata, a far data dalla terza annualità contrattuale. Laddove la revisione fosse richiesta successivamente al predetto termine decorrerà, ove accettata, dal momento della richiesta.
3. La revisione dei prezzi è ammessa, con efficacia dalla terza annualità contrattuale, in relazione a quanto previsto dall'art. 115 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163. Tale revisione verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile dell'acquisizione del servizio di cui trattasi, che potrà attenersi alla variazione annuale dell'indice FOI, pubblicato mensilmente dall'ISTAT, con riferimento alla pubblicazione dell'indice riferito al mese precedente rispetto a quello della data iniziale del servizio, oppure potrà attenersi discrezionalmente alla pubblicazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle pubbliche amministrazioni o ad altri prezzi raffrontabili e di riferimento come determinati dall'Osservatorio Contratti Pubblici.
4. Non è ammessa la fatturazione con i prezzi revisionati prima della comunicazione dell'assunzione del relativo provvedimento amministrativo da parte dell'Istituto.

ART. 26

RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La ditta aggiudicataria s'impegna a non prestare servizi in conflitto con gli interessi dell'Istituto per tutta la durata dell'appalto.

2. La ditta aggiudicataria dichiara, altresì, che non ricorre alcuna situazione di incompatibilità con il servizio conferito, sia con riferimento alla normativa vigente, che agli interessi istituzionali dell'Istituto.
3. La ditta aggiudicataria dichiara di essere in regola con le norme previste per l'esercizio della sua attività e si obbliga ad osservare tutti gli oneri di legge che le incombono in dipendenza del servizio oggetto del presente capitolato.
4. L'Appaltatore risponde altresì dei danni causati dopo la scadenza dell'incarico di cui al presente Capitolato purché derivanti da comportamento o da negligenza riscontrate durante la vigenza dello stesso.

ART. 27

RISERVATEZZA

1. La ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare scrupolosamente la normativa in materia di riservatezza e di trattamento dei dati sensibili, in tutte le occasioni per le quali essa sarà applicabile nell'espletamento dell'affidamento. L'aggiudicataria si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale provenienti da Amministrazioni o altri soggetti coinvolti nell'espletamento del servizio.

ART.28

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La ditta aggiudicataria della fornitura assume su di sé gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136 del 13/08/2010 e s.m.i.
2. La ditta deve comunicare all'Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art.3 comma 7).
3. Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (nr. 030/2425251) alla U.O. Economico Finanziaria, corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
4. In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.
5. La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
6. La ditta aggiudicataria deve trasmettere all'Ufficio Gare e Contratti della U.O. Provveditorato Economato e Vendite dell'Istituto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Si impegna altresì a dare immediata comunicazione all'Istituto ed alla prefettura-ufficio territoriale di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 29
DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni normative in materia in quanto compatibili e applicabili.

ART.30
ACCERTAMENTO QUALITATIVO DEL SERVIZIO

1. L'Istituto, tramite un referente tecnico incaricato, il cui nominativo verrà comunicato all'aggiudicazione, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla ditta aggiudicataria. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto del capitolato o di prestazione di servizi insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui l'aggiudicataria dovrà adempiere.

ART.31
INADEMPIENZE E PENALI

1. L'IZSLER si riserva il diritto di controllare con personale proprio (o incaricato) l'esecuzione del servizio ed avrà diritto di eseguire accertamenti in qualunque momento, e, per eventuali osservazioni o rilievi verbali o scritti, si rivolgerà al responsabile della direzione e del coordinamento e/o funzionario referente, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio del servizio.
2. In caso di grave e documentata inadempienza da parte dell'Appaltatore, l'Istituto si avvarrà del diritto di incamerare la cauzione definitiva secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza.
3. Al di fuori dei casi sopra indicati di grave negligenza, l'Istituto trasmetterà comunicazione formale di inadempienza all'Appaltatore che entro il termine di 10 giorni, dal ricevimento della predetta comunicazione, può presentare formalmente le proprie contro deduzioni. Nel caso in cui non pervengano controdeduzioni o quelle pervenute non siano ritenute soddisfacenti si provvederà ad applicare la penale.
4. Sono sempre a carico dell'appaltatore le deficienze di servizio conseguenti alle seguenti circostanze:
 - mancato conferimento, nei tempi e con le modalità stabilite, dei contenitori per i rifiuti;
 - mancato ritiro e conseguente ritardo nel trasporto e nello smaltimento dei rifiuti stoccati, in violazione delle disposizioni vigenti in materia.
5. Ove le deficienze del servizio si ripetessero o si protraessero in misura ritenuta non tollerabile dall'Istituto, la medesima si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti del caso, ponendo a carico dell'appaltatore le spese ed i danni conseguenti.
6. Qualora gli impianti di smaltimento e/o incenerimento indicati in sede di gara dovessero risultare temporaneamente o definitivamente inattivi, la ditta aggiudicataria deve garantire comunque la regolarità del prelievo, del trasporto e dell'incenerimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, pena l'automatica risoluzione del contratto e l'applicazione delle sanzioni previste nel presente Capitolato.
7. L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata e, comunque, per ogni singola inadempienza, non può essere inferiore a € 200,00, né superiore a € 5.000,00.
8. L'applicazione della penale verrà applicata su ogni singola violazione, a valere sulla cauzione prestata per ogni giorno naturale e consecutivo per ritardo nell'adempimento.

ART. 32
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre ai casi di decadenza, sospensione, mancato rinnovo, ritiro, revoca o altro provvedimento di ritiro delle autorizzazioni indispensabili per lo svolgimento del servizio oggetto del presente

capitolato da parte dell'autorità competente, ed alla fattispecie di cui all'art. 32 (clausola risolutiva espressa), l'IZSLER avrà la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato:

- a. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - b. Quando a carico dell'appaltatore sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
 - c. In caso di cessione d'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
 - d. Nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'IZSLER;
 - e. Nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
 - f. Nel caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, qualora l'Appaltatore aggiudicatario non adempia nei termini prescritti, malgrado raccomandata A/R di diffida all'adempimento;
2. L'IZSLER si avvale della facoltà di recedere dal contratto stipulato nei casi sopra indicati con un preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R.
 3. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti e se del caso anche dei crediti dallo stesso vantati per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.
 4. In conseguenza della risoluzione contrattuale, l'IZSLER si riserva di assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del servizio, senza che gli altri concorrenti alla gara possano vantare diritto alcuno.
 5. I maggiori oneri che verranno sostenuti, saranno addebitati all'aggiudicatario con la quale il contratto è stato risolto.

ART. 33

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. In caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da comprometterne la regolarità quali: interruzione del servizio senza giustificato motivo, reiterate inosservanze delle norme di legge e/o regolamento che disciplinano l'attività in oggetto, l'Istituto, a seguito di n. 3 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni dell'appaltatore, avrà il diritto di dichiarare risolto ipso jure (ex art. 1456 c.c.) il contratto con l'Appaltatore aggiudicatario, senza necessità di atto giudiziale o stragiudiziale, con l'obbligo all'aggiudicatario decaduto di risarcire ogni maggior spesa o danno.

ART. 34

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'amministrazione appaltante di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.
2. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa relativa e conseguente all'appalto in parola (spese contrattuali e di registrazione, bolli ecc.) prevista dalla vigente normativa, ancorché emanata nel corso dell'appalto medesimo.

ART. 35
TRATTAMENTO DATI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente provvedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati sino alla conclusione del procedimento. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del citato D. Lgs 196/03. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

ART. 36
SPESE CONTRATTUALI

1. La stipula del contratto avverrà in conformità ai disposti degli articoli 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii .
2. Tutte le spese per la stipulazione del contratto, spese di copia, bollo e registrazione, compresi gli oneri tributari, sono a carico dell'aggiudicatario
3. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'IZSLER provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Sono allegati al presente Capitolato Speciale, divenendone parte integrante e sostanziale i seguenti allegati :Modello di Autocertificazione all.1) fac simile-offerta all. 2 corredato da "Prospetto A: prezzi e quantità"), DUVRI.

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

artt. 2,13, 14, 15, 16, 20, 22, 23, 25, 26,27, 31 e 32 del Capitolato Speciale

artt. 6, 7, 11, 12, 13, 14 e 19 del Capitolato Generale

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)

*(Il cognome ed il nome del firmatario dovranno essere riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma, apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge od in alternativa è necessario allegare fotocopia, anche non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore).